

12. Considerazioni finali

La previdenza della categoria dei farmacisti, alla quale provvede istituzionalmente l'Enpaf, è fondata, secondo le norme che la disciplinano, sulla inscindibilità tra iscrizione all'albo professionale e obbligo di iscrizione all'ente.

Ne discende che solo in parte gli iscritti sono costituiti da liberi professionisti titolari di farmacia, mentre parte ormai prevalente è rappresentata da soggetti abilitati alla professione di farmacista ma svolgenti altra attività professionale e da farmacisti lavoratori dipendenti, i quali sono tenuti anche al versamento di contributi per altra copertura previdenziale obbligatoria, facente capo all'Inps o diverso ente di previdenza.

Per i farmacisti appartenenti a quest'ultima categoria, iscritti per la prima volta dal 1° gennaio 2004, è prevista (dalle norme regolamentari vigenti a decorrere da tale data) una possibile attenuazione dell'obbligo contributivo, con il riconoscimento a loro favore (ed anche degli iscritti disoccupati involontari) della facoltà di versare, in luogo del contributo personale, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero.

In merito alla gestione dell'ente nell'esercizio oggetto del presente referto, è da evidenziare che le relative risultanze finali, economiche e patrimoniali, sono di segno positivo e consistenti, riassuntivamente, in:

- un avanzo di esercizio di mln € 114,5, in diminuzione rispetto a quello del 2006 (pari a mln € 146,5) a causa, soprattutto, del minor apporto nel 2007 dei proventi di carattere straordinario, invece di entità cospicua nell'esercizio precedente a seguito delle plusvalenze (per oltre 34 mln €) realizzate nella vendita di immobili;
- un patrimonio netto ammontante a mln € 1.030,3, il quale ha superato ampiamente, con un indice di copertura pari a 6,9, il nuovo limite, delle cinque annualità delle pensioni correnti, stabilito con il DM del 29 novembre 2007.

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale va evidenziato che la consistenza del patrimonio immobiliare (al lordo degli ammortamenti), ridottasi nel 2006 a seguito delle consistenti dismissioni allora effettuate, ha registrato un leggero aumento nel 2007, dovuto a nuove acquisizioni per 3 mln €, raggiungendo l'ammontare di 194 mln €. Non di gran rilievo anche la crescita del portafoglio titoli (passato da 296 a 303 mln €), nell'ambito del quale sono variate, in senso opposto, la componente immobilizzata (-46,8 mln €), costituita esclusivamente da titoli obbligazionari (riguardo ai quali vedasi, per ulteriori cenni, il paragrafo n.6), e quella iscritta nell'attivo circolante (+53,8 mln €).

Le disponibilità liquide, di entità cospicua già nel biennio precedente (138,7 e 134 mln €, rispettivamente, nel 2006 e 2005) hanno invece conosciuto una ulteriore e forte crescita nel 2007 (con un ammontare attestatosi a fine esercizio su 285 mln €), che può ritenersi motivata da un atteggiamento prudentiale rispetto agli altri tipi di investimento e dalla buona remunerazione della liquidità per effetto del rialzo dei tassi.

Sono risultati in flessione (per effetto della mancata locazione di un immobile e del venir meno dei canoni relativi agli immobili dismessi nel 2006) i proventi dei canoni di locazione, passando, dall'uno all'altro esercizio, da 14,1 a 12,5 mln €, con un rendimento netto nel 2007, quale calcolato dall'ente, pari al 2,50%, mentre una crescita (+9,2 mln €) hanno segnato quelli relativi al portafoglio mobiliare (da 21,9 a 31,1 mln €), con rendimenti netti delle varie componenti che, sempre secondo i dati esposti nella nota integrativa per il bilancio 2007, sono risultati pari all' 8,26% per gli investimenti azionari (ottenuto, in gran parte, con le plusvalenze realizzate), al 3,97% per quelli obbligazionari ed al 3,50% per gli impieghi sia in PCT che in disponibilità liquide.

Riguardo alla gestione caratteristica va posto in evidenza che:

- la platea degli iscritti è aumentata di 1.710 unità (con un tasso di incremento annuo del 2,5%, inferiore a quello, del 2,9%, registrato nel 2006), delle quali però un elevato numero (992) risulta costituito da coloro che hanno optato per il contributo di solidarietà. Il rapporto tra numero degli iscritti (al netto dei versanti il contributo di solidarietà) e quello dei trattamenti pensionistici erogati è risultato, come nel 2006, pari a 2,47.

- è diminuito, di 3,3 mln € rispetto al 2006, il saldo di detta gestione (differenza tra il totale delle entrate contributive e quello degli oneri per le prestazioni previdenziali e assistenziali), diminuzione dovuta soprattutto all'incremento della componente di costo costituita dalle uscite per i trattamenti pensionistici (aumentate di 2,7 mln € per effetto, in massima parte, dell'adeguamento annuale delle pensioni all'indice ISTAT). E' invece rimasto sostanzialmente stabile il complessivo gettito contributivo, nell'ambito del quale ha registrato una crescita (+8,3 mln €) quello dei contributi di previdenza ordinari, pressoché interamente compensata dalla contrazione, indotta dalle politiche di contenimento della spesa farmaceutica, dell'altra componente fondamentale delle entrate contributive, rappresentata dal contributo dello 0,90%.

In aumento risulta la massa dei crediti per i contributi ordinari, ammontante, al lordo del relativo fondo di svalutazione, a mln € 15,6 nel 2007 a fronte dei mln €

14,2 nell'esercizio precedente, e di qui l'esigenza, segnalata anche dal Collegio dei sindaci, che l'Ente ponga in essere ogni utile iniziativa ai fini della loro riscossione, specialmente di quelli risalenti ad esercizi remoti.

Ampiamente rassicuranti in relazione sia alla stabilità della gestione previdenziale per il trentennio 2007-2036, che ai successivi equilibri di gestione sino al 2056, risultano le previsioni attuariali del più recente bilancio tecnico, redatto dall'ente in base ai nuovi criteri stabiliti dal DM 29 novembre 2007 (vedasi, a riguardo, il paragrafo n.10).

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'S' or a similar initial, followed by more fluid, cursive strokes.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

**DELIBERA BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2007**

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.F.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
Fondazione di diritto privato

SERVIZIO:
Ragioneria

Deliberazione n. *✓*

OGGETTO:
Bilancio d'esercizio
anno 2007.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

convocato a norma di Statuto dal Presidente
Dr. Emilio Croce in data 20 giugno 2008
in Roma

- esaminato il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 lettera c) dello Statuto;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 21 maggio 2008;
- a norma dell'art. 8 lettera d) dello Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale 7 novembre 2000;

DELIBERA

di approvare il Bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti, relativo all'anno 2007, nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 34 del 21 maggio 2008.

IL SEGRETARIO
(Avv. Marco Bazzaro)

IL PRESIDENTE
(Dr. Emilio Croce)

Per copia conforme all' originale
IL SEGRETARIO
(Avv. Marco Bazzaro)

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Dr. Emilio Croce
Vice Presidente	Dr. Paolo Savigni
Dr. Antonino Abate	
Dr. Giuseppe De Filippis	
Dr.ssa Antonella Ferrini	
Dr. Emilio Gemignani	
Dr. Maurizio Guerra	
Dr. Roberto Iadicicco	
Dr. Pasquale Imperatore	
Dr. Giacomo Leopardi	
Dr. Guido Visco Gilardi	

COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Vincenzo Caparelli
Dr. Paolo Diana
Dr. Massimo Marconi
Dr. Gabriele Rampino

SINDACI SUPPLENTI

Dr. Gaetano Cianci
Dr. Andrea Melegari
Dr. Carmelo Garufi
Dr.ssa Maria Odetta Miele

DIRETTORE GENERALE

Avv. Marco Lazzaro



PAGINA BIANCA